

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mapa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	U. A. n. 1 (I quadrimestre) 1D Guida per un giorno: Il mio quartiere
Obiettivi di apprendimento previsti				<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> Ed. fisica: le regole della strada e del pedone/il corpo come elemento comunicativo ed espressivo </div> <pre> graph TD VQ[Visita del quartiere] --- EF[Ed. fisica: le regole della strada e del pedone/il corpo come elemento comunicativo ed espressivo] VQ --- I[Italiano: testo espositivo, regolativo e narrativo] VQ --- R[Religione: Simboli e luoghi sacri nel quartiere] VQ --- M[Musica: musiche del quartiere (sacra, popolare, ROM)] VQ --- G[Geografia: orientamento mappe e cartine] VQ --- Mat[Matematica: il numero e la misura (distanze)] VQ --- A[Arte: La comunicazione per orientarsi nel quartiere REALIZZAZIONE PIANTINA INTERATTIVA] VQ --- T[Tecnologia: creazione di QR code] A --- Ing[Inglese: nomenclatura dei luoghi della città.] A --- Sp[Spagnolo: Didascalia in lingue] </pre>	
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
	COMPITO UNITARIO**			Guida per un giorno: Il mio quartiere Realizzazione di una Piantina Interattiva	

Prima parte	Discipline	Traguardi di	Obiettivi di apprendimento*	Mappe delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	Parlare consapevolmente di sé e degli altri U. A. n. 1 CLASSE 1 D
Obiettivi di apprendimento previsti	I	A	1a	<div data-bbox="619 465 884 667" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> ED. CIVICA MY NEIGHBORHOOD </div> <div data-bbox="619 763 847 1487" style="border: 2px dashed black; padding: 10px; text-align: center;"> PARLARE CONSAPEVOLMENTE DI SÉ E DEGLI ALTRI </div> <div data-bbox="611 1599 858 1823" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> CULTURA: Cenni sull'aspetto storico-culturale del paese straniero. Confronti linguistici, strutturali, culturali. </div> <div data-bbox="571 1854 858 2011" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> READING ENGLISH BOOKS • The Mystery of Mannor Hall </div> <div data-bbox="938 456 1182 779" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> Revisione di funzioni e strutture pregresse correlate ad informazioni personali e alla interazione con i compagni sulla base di quanto appreso nella scuola primaria </div> <div data-bbox="938 846 1219 1330" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> LESSICO: Memorizzazione ed interiorizzazione di lessico contestualizzato: linguaggio scolastico, oggetti scolastici, giorni della settimana, mesi e stagioni dell'anno, saluti, numeri 1 – 100, alfabeto inglese, nazioni e nazionalità, colori, nomenclatura dei luoghi della città. </div> <div data-bbox="914 1391 1259 1720" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> FUNZIONI: Salutare in modo formale ed informale; presentarsi e presentare; chiedere e fare lo spelling; chiedere e dire l'età, chiedere e dire la provenienza, la nazionalità, l'identità; dare istruzioni, riconoscere i luoghi della città, chiedere e dire dove si trovano. </div> <div data-bbox="914 1787 1390 1980" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> STRUTTURE grammaticali: pronomi personali soggetto, presente semplice del verbo essere, articoli, aggettivi possessivi, posizione degli aggettivi, question words; imperativo, there is / are, preposizioni di luogo, some / any . </div> <div data-bbox="1299 734 1490 981" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> Ascolto, lettura, comprensione e produzione di semplici testi </div> <div data-bbox="1299 1039 1501 1189" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> Presentazione dei singoli fonemi / grafemi </div> <div data-bbox="1283 1227 1501 1464" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Memorizzazione ed interiorizzazione di lessico contestualizzato e funzioni linguistiche </div>	
	N	B	2a		
	G	C	3a		
	L	D	4a		
	E		5a		
	S	F	6a		
	E	G	7a		
			8a		
		I			
			10a		
			11a		
			12a		
			13a		
			14a		
			15a		
			16a		
			17a		

Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline		Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo
				Gli alunni X e Y svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato.
				Gli alunni H, K e J, ragazze DSA, seguiranno gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, e svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure compensative e dispensative necessarie.
				Gli alunni BES, svolgeranno, all'uopo, attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.
	COMPITO UNITARIO		Produzione di testi relativi ad esperienze e vissuti personali. Guida per un giorno: Il mio quartiere = Realizzazione di una Piantina Interattiva	
Metodologia	Approccio induttivo - deduttivo, spiral approach, problem solving, cooperative learning, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali , sviluppo di capacità di cooperazione. Avvio allo sviluppo di capacità di autovalutazione. Soluzioni organizzative: lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di <i>information gap</i> e <i>guessing game</i> .			
Verifiche	Verifiche in itinere: Entry test, welcome activities, progress tests, oral tests , check out intermedio.			
Risorse da utilizzare	Schede di apprendimento, LIM. Student's Book e Workbook 1: Starter and Units 1, 2, 3 I care English (libro di civiltà).			
Tempi	Settembre - Gennaio			
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p>Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati</p> <p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <p>1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti ad argomenti personali, familiari e scolastici; Comprendere un dialogo sull'ubicazione di alcuni luoghi in città leggendo, ascoltando o guardando un video.</p> <p>2a Individuare l'informazione principale di argomenti che riguardano il proprio vissuto</p> <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <p>3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie esperienze e il proprio vissuto in modo semplice e comprensibile. Interagire con uno interlocutore, chiedendo e trasmettendo semplici informazioni relative alla posizione di un luogo.</p> <p>5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p>			

	<p>6a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano. Leggere e pronunciare correttamente la nomenclatura dei luoghi della città.</p> <p>7a Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche relative al proprio vissuto.</p> <p>8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p><i>Scrittura (Produzione scritta)</i></p> <p>10a Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p> <p>11a Raccontare per iscritto il proprio vissuto con frasi semplici.</p> <p>12a Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <p>13a Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>14a Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>15a Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>16a Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p> <p>17a Avvio alla individuazione degli ostacoli che si incontrano nell'apprendimento della L2.</p> <p>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</p>
<p>Competenze - chiave europee di riferimento</p>	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua</p> <p>X 2 Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p> <p>○ 4 Competenza digitale</p> <p>X 5 Imparare a imparare</p> <p>X 6 Competenze sociali e civiche</p> <p>X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>X 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
<p>Note</p>	<p>* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli OO. AA. contestualizzati.</p>

**Diario
di bordo**

- *interventi
specifici attuati*
- *strategie
metodologiche*
adottate
- *difficoltà
incontrate*
- *eventi
sopravvenuti*
- *verifiche
operate* -
ecc.

Strategia metodologica

Situazioni interattive su sé stessi con brevi open dialogues contestualizzati e verbalizzazioni guidate e spontanee, in cui **lo studente** sviluppa capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, **amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi** e moduli, **completa brevi testi con tracce guida**. Lo studente è avviato ad attività di ricerca e di indagine. Lo studente è portato a riflettere sui propri stili di apprendimento.

Situazione problematica di partenza

L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione.

Difficoltà incontrate

Iniziale disinteresse e timori di inadeguatezza nei confronti della disciplina da parte degli alunni che nella scuola primaria hanno incontrato difficoltà nell'apprendimento, hanno conseguito risultati modesti e hanno maturato la convinzione di non essere in grado di apprendere la L2.

L'unico problema che tutti i ragazzi hanno incontrato ha riguardato l'apprendimento della pronuncia che inizialmente non è naturale ma molto italianizzata. Pertanto ho approfondito le regole principali di pronuncia ho presentato ai ragazzi quei suoni che risultano particolarmente difficili agli italiani per favorirne la ripetizione e lo studio. La pronuncia è stata esercitata, ogni qual volta che è stato possibile, mediante esercizi focalizzati su vocaboli specifici o su intonazioni di parti di frasi o di frasi complete.

Numerosi studenti hanno avuto difficoltà nell'ortografia delle parole inglesi, dato che in inglese la parola scritta è completamente diversa da quella orale.

Interventi specifici attuati

Per i ragazzi con difficoltà sono stati avviati percorsi di rafforzamento dell'autostima, con raggiungimento di semplici steps in L2 e gratificazione dei risultati ottenuti.

Le seguenti strategie educative sono state attuate per migliorare autostima, attenzione, impegno, partecipazione, socializzazione di tutti gli alunni:

- ⇒ Affidamento di semplici incarichi
- ⇒ Forme di gratificazione dei piccoli progressi
- ⇒ Riflessione sui comportamenti
- ⇒ Sollecitazione ad interventi più frequenti
- ⇒ Ricorso a situazioni il più possibile concrete
- ⇒ Più assidui controlli delle prestazioni
- ⇒ Esercitazioni guidate
- ⇒ Operatività nelle prove
- ⇒ Lavoro di gruppo e a coppie
- ⇒ Insegnamento mutuo (peer work)
- ⇒ Organizzazione del tempo di studio

Attività

Si è partiti sviluppando le abilità audio-orali, con video, dialoghi o brani, evitando frasi isolate da un contesto significativo e con l'uso della lingua parlata nella vita scolastica, per sollecitare un utilizzo sempre più autonomo e creativo della L2.

Ciascuna "unit" del testo è stata presentata partendo da una fase di **preascolto per l'individuazione degli elementi chiave** sia lessicali che morfo-sintattici; **seguita dalla visione di un filmato contenente il dialogo** proposto nella "unit" a libro chiuso, da una seconda visione dello stesso filmato con sottotitoli in L2, **dalla ripetizione**, dalla lettura silenziosa, dalla lettura espressiva e drammatizzata, dalla comprensione globale ed analitica e **dalla fase della riutilizzazione per l'apprendimento lessicale**, funzionale, strutturale della L2. La novità dell'uso del video ha stimolato grande curiosità ed interesse negli alunni, ha favorito la conoscenza di elementi culturali, ha sollecitato gli alunni attraverso altri canali di apprendimento. I dialoghi sono seguiti da esercizi di comprensione, language focus, legati ai filmati.

La lettura e la comprensione di semplici brani di civiltà, sul modo di vivere del mondo anglosassone hanno mirato avviare gli alunni alla conoscenza e comprensione del concetto di "cultura" di un popolo, inteso come l'insieme dei diversi modi di vivere ed esprimersi di una comunità, dei suoi valori, tradizioni ed usanze. A tal scopo, sono stati esaminati brani informativi di carattere geografico o legato alle tradizioni.

Ampio spazio è stato dato anche alla lettura di libri in lingua inglese perché leggere aiuta ad apprendere una lingua straniera in modo naturale, aiuta ad imparare nuovi vocaboli in maniera più veloce e se risulta un'esperienza piacevole, cosa che è stata per molti dei ragazzi, l'apprendimento di un'altra lingua è certo. I ragazzi hanno letto il libro:

- The mystery of Manor Hall.

Durante la lettura hanno svolto esercizi di comprensione e alla fine hanno completato una scheda che è stata discussa in classe.

La riflessione grammaticale è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo induttivo; in tal modo è stato l'alunno stesso a dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale, sia in quella scritta; si è utilizzato il metodo a spirale (spiral approach) per riprendere le conoscenze pregresse, consolidarle, rinforzarle ed ampliarle con l'inserimento delle nuove.

Sono state anche usate mappe cognitive; è stata favorita la tecnica degli appunti durante la lezione frontale; il "brainstorming", mediante il quale tutti i membri del gruppo suggeriscono idee che poi vengono discusse e il "problem solving", inteso non come applicazione di regole ma come "invenzione", con il significato di ricerca, riscoperta, reinvenzione, ricostruzione di nuove regole di fronte a nuove situazioni problematiche o alla combinazione in modo originale di regole di diverso tipo e/o di campi disciplinari diversi; la comunicazione nella molteplicità delle sue forme (verbale, grafica, iconica); la "ricerca", intesa come progressiva acquisizione e interiorizzazione di dati sempre più complessi; il "cooperative learning", inteso come gruppo di lavoro, in cui "si impara facendo con gli altri", seguendo alcuni principi fondamentali:

- della leadership distribuita (ogni componente ha responsabilità individuali e di gruppo)
- del raggruppamento eterogeneo (per livello di competenze, sesso)
- dell'acquisizione delle competenze sociali (rispetto turni di parola, decisioni democratiche, stimolo alla partecipazione)
- dell'autonomia di gruppo (ricerca di soluzioni senza chiedere immediatamente l'intervento del docente)

La strutturazione del codice scritto è partita dalla individuazione del fonema e della sua trascrizione scritta, si è ricorso al copiato, al dettato, ad esercizi guidati

di ricomposizione della frase, per un approccio meccanico al codice scritto. Esercizi di completamento, di espansione hanno avviato ad una produzione più autonoma; questionari di comprensione su semplici brani, redazione di dialoghi su traccia, brevi descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, redazione di brevi lettere di tipo personale, hanno mirato ad una elaborazione sempre più personale della L2.

Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.

I contenuti linguistici e grammaticali sono stati analizzati all'interno della sezione "Starter" e delle "units 1-2 - 3" tratte dal testo in adozione.

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione

orale di: lettere dell'alfabeto, **singole parole**, numeri, dialoghi e presentazioni, descrizioni; interviste, filastrocche cantate.

scritta di: dialoghi, **informazioni e descrizioni**, interviste.

Interazione: chiedere e fornire informazioni personali, **chiedere e fornire informazioni su case e ambienti, sulla collocazione** degli oggetti, **dei luoghi** e su abitudini di vita.

Produzione orale e scritta:

di saluti e presentazioni, descrizioni personali e dei familiari, dei *pets*, **produzione orale e scritta di brevi testi su esperienze e vissuto personale, usando il lessico acquisito**; completamento di tabelle, attività strutturate e semistrutturate.

Per la realizzazione del compito di realtà per l'UDA interdisciplinare, basato sulla realizzazione di una piantina interattiva, l'insegnante ha lavorato all'acquisizione del lessico relativo alla città e, nello specifico, al loro quartiere attraverso la visione di 2 video "AROUND TOWN" e "PLACES IN A TOWN". Gli alunni, una volta ricopiato, tradotto e memorizzato il lessico specifico, hanno individuato sulla mappa i luoghi del loro quartiere utilizzando le strutture grammaticali THERE IS – THERE ARE, le PREPOSIZIONI DI LUOGO e gli ARTICOLI PARTITIVI. Si è proceduti, infine, con l'inserimento dei termini inglesi sulla piantina interattiva.

Attività con i BES

Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- ⇒ Trascrizione di brevi testi
- ⇒ Rappresentazioni grafiche per facilitare la comprensione e l'arricchimento lessicale
- ⇒ Esercitazioni di rinforzo relative alla comprensione (esercizi di lettura intonata, esercizi d'imitazione fonetica).
- ⇒ Esercizi di comprensione guidata in situazioni note: domande d'indagine conoscitiva, true – false, multiple choice, yes – no questions).
- ⇒ Esercizi iterativi relativi al lessico (in situazioni analoghe - similari)
- ⇒ Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- ⇒ Graduazione degli esercizi
- ⇒ Uso guidato del dizionarietto
- ⇒ Drammatizzazione

- ⇒ Ripasso
- ⇒ Studio in comune dei contenuti fondamentali.

Verifiche

Al termine di ciascuna "unit" e in coda ad ogni fase sono stati effettuati "tests" di controllo del raggiungimento degli obiettivi immediati e "tests" di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi.

Le verifiche sono state quotidiane e periodiche ed hanno mirato ad una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.

Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

- 1. Domande che prevedono risposte con Sì / No**
- 2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso**
- 3. Esercizi a scelta multipla.**
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tavole di combinazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi
9. Abbinamenti di enunciati

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia e in gruppo
- 2. Dialoghi su traccia**
3. Dialoghi da completare
4. Produzione di testi descrittivo - narrativi in lingua orale e scritta
5. Questionari con domande inferenti

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
- 2. Completamento di mini – dialoghi**
- 3. Questionari con risposta guidata**

Le prove strutturate succitate, ma semplificate o guidate.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- diagnostica (entry test) per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **intermedia** / formativa (check out intermedio) **per l'accertamento delle acquisizioni**, onde regolare opportunamente l'azione didattica e individualizzarla;
- finale / sommativa (exit test) per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A. .

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dallo alunno per quanto riguarda:

- l'adeguatezza comunicativa
- l'adeguatezza lessicale
- la correttezza formale
- la correttezza della pronuncia nella produzione/ interazione orale

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che la maggior parte degli alunni sono stati partecipi e interessati a tutto e hanno svolto con costanza ed impegno le attività proposte in classe e i compiti assegnati per casa. Gli altri alunni si sono interessati alla disciplina in modo discontinuo e hanno mostrato un livello di attenzione e una partecipazione non sempre adeguati e l'impegno in classe e a casa è stato superficiale e non sempre puntuale. Permangono in essi alcune difficoltà soprattutto nella fase della produzione autonoma, sia orale che scritta. Per alcuni alunni i risultati raggiunti sono molto scarsi date le numerose assenze.

L'alunno X, alunno diversamente abile seguito dall'insegnante di sostegno per 18 h che ha seguito la stessa programmazione della classe senza alcuna revisione, i risultati raggiunti sono da ritenersi ottimi. Per l'alunna Y, alunna diversamente abile seguita dall'insegnante di sostegno per 18 h i risultati raggiunti sono da ritenersi nel complesso buoni, grazie ad attività facilitate, opportune semplificazioni, riduzioni e/o sostituzioni del programma, tempi più distesi, verifiche quadrimestrali ridotte.

Per quanto concerne gli alunni H, K e J, affetti da disturbo specifico di apprendimento, bisogna dire che hanno seguito la stessa programmazione della classe ma in riferimento ai disturbi suddetti, sono stati messi in atto misure compensative e dispensative.

Per gli alunni Bes bisogna dire che hanno seguito la stessa programmazione della classe e nonostante siano stati messi in atto misure compensative e dispensative in riferimento ai disturbi suddetti, i risultati raggiunti non sono per niente sufficienti.

In generale, i **punti di criticità** sui quali lavorare ancora, emersi dalle osservazioni e verifiche effettuate in itinere sono **l'apprendimento della pronuncia**, che deve essere più corretta, e **la memorizzazione e l'ortografia dei termini nuovi appresi**, che deve diventare più sicuro.

Pertanto gli alunni hanno conseguito i seguenti **traguardi** per lo sviluppo delle competenze:

- A.** L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- B.** Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

- C. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- D. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- F. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- G. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- I. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

STANDARD DI APPRENDIMENTO Livello A1

Interazione

L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto), solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio), solo se ripetute più di una volta (liv. basso).

Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso).

Comprensione orale

Comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

Comprensione scritta

Riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo numerose letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

Produzione orale

E' in grado di parlare di sé con fluidità verbale (liv. alto), con frasi semplici e isolate (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso).

Produzione scritta

E' in grado di scrivere frasi e semplici testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv. medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".

3. “Cittadinanza digitale”.

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell’insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L’educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

L’orario destinato a questo insegnamento è di 2 ore quadrimestrali, durante le quali è stato trattato il seguente contenuto relativo al primo nucleo tematico:

2 NUCLEO

SVILUPPO SOSTENIBILE

UDA PLURIDISCIPLINARE: Guida per un giorno: il mio quartiere

OBIETTIVI

Conoscere i principali luoghi di interesse del quartiere

ORE

2

PERIODO

1 Quadrimestre

CONTENUTO

Nomenclatura dei luoghi della città.

ATTIVITA’

Entriamo in città e scopriamo i principali edifici e negozi.

Visione dei video “Around town” e “Places in a town.

Lettura, comprensione e memorizzazione di semplici termini e/o dialoghi inerenti l’argomento di studio.

Impariamo ad identificare i luoghi e a descriverne la posizione.

Individuazione su una mappa dei principali luoghi del quartiere.

Note

Prof.ssa: Di Cagno Marta – Classe: 1 D Plesso: Verga A.S. 2022/23

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI PADRONANZA DELLA **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

La comunicazione nelle lingue straniere.

Livello A1: classi 1 lingua inglese

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO	LIVELLO B INTERMEDIO	LIVELLO C BASE	LIVELLO D INIZIALE
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso generale di messaggi comunicativi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende frasi note nel contesto di un breve dialogo/conversazione in situazioni conosciute.	Coglie informazioni esplicite con l'ausilio dell'intonazione e del gesto.	Coglie gli elementi più evidenti di brevi e semplici enunciati.
PARLATO	Comunica per descrivere e/o informare usando espressioni e frasi coese e caratterizzate da una buona pronuncia e da un lessico appropriato e vario. Interagisce prontamente usando un lessico controllato.	Comunica e interagisce in modo corretto rispetto alle sollecitazioni con una pronuncia corretta e un lessico appropriato. Interagisce in modo proficuo e sa prendere l'iniziativa.	In situazione nota, comunica usando solo risposte semplici. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.	Riesce a produrre solo alcune risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.
LETTURA	Comprende autonomamente e analiticamente testi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende le informazioni esplicite all'interno di brevi testi.	Riconosce elementi strutturali con l'ausilio di domande guida nell'ambito di messaggi/ testi brevi.	Individua solo alcuni elementi strutturali più evidenti all'interno di messaggi/testi brevi e semplici.
SCRITTURA	Produce autonomamente semplici testi ben articolati e originali, che trasmettono pienamente l'intenzione comunicativa, nei quali informa e/o descrive in modo sintatticamente e ortograficamente	Produce semplici testi caratterizzati da qualche incompletezza, che necessitano di un piccolo sforzo interpretativo, ma che sono coerenti con le richieste. Sintassi e ortografia corrette.	In un contesto noto, produce testi semplici non sempre rispondenti alle richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici che non impediscono la comprensibilità	In un contesto noto, produce risposte caratterizzate da frammentarietà rispetto alla richiesta e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso che impediscono la comprensibilità globale del messaggio.

	corretto e appropriato.		globale del messaggio.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Confronta e rivela regolarità linguistiche. Le utilizza in modo autonomo ed efficace.	Utilizza quasi sempre coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate.	Riconosce alcune parti del discorso. Le utilizza spesso in modo incoerente.	Riconosce frammentariamente alcune parti del discorso. Le utilizza in modo incoerente.

Circolo Japigia 1 Bari